



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Sig.ra Richter Ines Uta Hannelore c/o Ing. Sabina
Damico
sabina.damico@ingpec.eu
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: **Intervento di manutenzione straordinaria della baracca e di ristrutturazione con ampliamento volumetrico dei fabbricati agricoli, in Loc. La Mandria nel comune di Carloforte. Proponente: Sig.ra Richter Ines Uta Hannelore. Direttive regionali per la valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza relativa all'oggetto pervenuta in data 19.12.2024 (prot. DGA n. 38613 del 20.12.2024), vista la documentazione allegata, completata in data 21.02.2025 (prot. DGA n. 5793 di pari data), si rappresenta quanto segue.

L'istanza riguarda le modifiche del progetto di manutenzione straordinaria e recupero di edifici rurali, ricadenti all'interno della ZSC *Isola di San Pietro* (ITB040027), già sottoposto al procedimento di Valutazione di Incidenza (Screening), concluso con nota del Servizio scrivente prot. DGA n. 26491 del 03.09.2024, di non assoggettabilità alle successive fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il progetto esaminato in sede di Screening prevede la realizzazione dei seguenti interventi finalizzati alla valorizzazione della produzione agricola, in terreni individuati in Catasto al Foglio 23, mappali 686, 204, 205, 207, 208, 212, 213, 260, 356 e 700 del comune di Carloforte: impianto di un vigneto (0,53 ha), un uliveto (circa 1,14 ha) e un frutteto per uso familiare (circa 1 ha); impianto di irrigazione di soccorso alimentato dalle acque derivate da un pozzo e da una cisterna esistenti; recupero e riqualificazione funzionale o rifacimento previa demolizione, di alcuni vecchi edifici, da adibire ad uso residenziale e agricolo; sistemazione della viabilità interna al lotto e dei muretti a secco danneggiati, ed eventuale realizzazione di una recinzione metallica di altezza non superiore a 2 metri. In prossimità dell'area di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

intervento è presente l'habitat cod. 9340 *Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*, non interferito dalle attività previste.

Le modifiche al progetto ora proposto riguardano: un lieve ampliamento di uno dei fabbricati a destinazione agricola (circa 13 m² di superficie netta); la realizzazione delle coperture a falda semplice, anche laddove precedentemente previste in piano; il ridimensionamento della cisterna interrata, connessa all'impianto idrico sanitario già previsto, e conseguente riduzione degli sbancamenti di terreno; l'ampliamento dell'uliveto in progetto su un lotto contiguo al mappale 356, di nuova acquisizione, ricadente in zona E agricola, della superficie di 9.180 m², individuato in catasto al Foglio 22, mappale 67.

Con la comunicazione da ultimo trasmessa, la Proponente, ha richiesto di poter sostituire la condizione d'obbligo CO_GEN 1 di cui al parere prot. DGA n. 26491 del 03.09.2024, con la CO_GEN 2, indicando un periodo di sospensione dei lavori compreso tra il 1° marzo e il 30 giugno; a tale riguardo specifica che, al fine di contenere i disturbi sul vicino habitat, le attività edilizie saranno avviate a partire dall'edificio più distante dallo stesso, rimandando quelle sugli edifici più prossimi. La Proponente ha chiesto inoltre di poter avviare le attività agricole, quali pulitura, aratura, piantumazione, sistemazione di muretti a secco e percorsi, nei terreni a valle dei fabbricati, più distanti dal citato habitat.

Premesso quanto sopra si comunica che:

- viste le modifiche apportate al progetto esaminato nella precedente procedura di Screening, si ritiene che le stesse non siano significative ai fini di un nuovo assoggettamento alla procedura di V.Inc.A. e, pertanto, si conferma il parere reso con la nota prot. DGA n. 26491 del 03.09.2024, fermo restando il rispetto delle prescrizioni ivi impartite, ad eccezione della CO_GEN_1 come meglio specificato al punto successivo;
- preso atto di quanto comunicato dalla Proponente, considerato che i lavori previsti non incidono direttamente con gli habitat presenti nella ZSC interessata, viste le specie faunistiche potenzialmente presenti nell'area dei lavori indicate nel Piano di gestione della stessa ZSC, si accorda la sostituzione della condizione d'obbligo CO_GEN_1 con la CO_GEN_2 (*il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo tra il 1° marzo e il 30 giugno, al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico*), ritenendo la stessa sufficiente a tutelare le specie faunistiche del Sito nel loro periodo di riproduzione;
- i terreni destinati alle attività agricole, sebbene non interessati dalla presenza di habitat e già soggetti a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

pregresse lavorazioni analoghe, allo stato attuale si presentano incolti e in parte rinaturalizzati e sono, pertanto, potenzialmente interessati dalla presenza di fauna. Nella cartografia del Piano di Gestione della ZSC per detti terreni è indicata un'elevata idoneità all'insediamento di specie faunistiche di interesse comunitario, quali il chiroterro *Myotis capaccinii* (Vespertilio di Capaccini), *Alectoris barbara* (Pernice sarda), *Lullula arborea* (Tottavilla), *Anthus campestris* (Calandro) e *Sylvia Sarda* (Magnanina sarda), i cui periodi di riproduzione ricadono nell'intervallo temporale compreso tra marzo e giugno. Pertanto la richiesta della Proponente di avviare le attività agricole su questi terreni in deroga alla condizione d'Obbligo CO_GEN_2 non può essere accolta.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

(art. 30, comma 4 L.R. 31/1998)

Sergio Deiana

Siglato da :

PATRIZIA ARBA